www.esseriurbani.it – info@esseriurbani.it
APS U Jùse – Via Nardelli, 19 LOCOROTONDO (BA)
C.F. 91130050726 – P.IVA 08297770722
uJùse Associazione di Promozione Sociale
www.esseriurbani.it

ESSERI URBANI Il progetto

ESSERI URBANI è un progetto che si sviluppa con il territorio e per il territorio. Ma è anche una sfida. Un territorio dalle caratteristiche uniche come quello pugliese, che lega la sua riconoscibilità ad un patrimonio materiale e immateriale di valore inestimabile, richiede una vera e propria **strategia di tutela e sviluppo,** che lo sottragga a dinamiche prettamente speculative e lo ponga al centro di una progettualità proiettata sul lungo periodo, che sappia valorizzare e promuovere le sue risorse, rispettandole e salvaguardandole nella loro naturale complessità.

ESSERI URBANI elegge **l'arte quale strumento** di lettura e interpretazione dell'attualità, delle trasformazioni e dei fenomeni del mondo contemporaneo, capace di creare ponti e nuove sinergie, connettere luoghi, idee e persone; attraverso l'arte, intende essere presente e operare sul territorio, custodirlo, promuoverne lo sviluppo e l'innovazione, riscattarlo dall'abbandono come dalla mercificazione, innescare processi di rigenerazione urbana e sociale, del pensiero, dei luoghi, delle pratiche. Il potenziamento dei circuiti culturali locali e la loro integrazione nell'offerta turistico-ricettiva, la promozione della cultura artistica attraverso la progettazione di attività ed eventi, la costruzione di una rete stabile e duratura tra i diversi soggetti presenti sul territorio – con una attenzione particolare verso temi quali l'accesso alla cultura, l'inclusione sociale e l'occupazione giovanile -, sono gli imperativi che stanno alla base di un progetto che è anche una sfida: **trasformare il patrimonio ambientale e culturale in un motore di crescita autonoma, autopropulsiva e sostenibile per questo territorio**.

Durante i mesi estivi, il progetto trova la sua più visibile manifestazione nel Festival: nato nel 2019, **Esseri Urbani è il primo Festival dell'Arte e del Design Contemporanei del Sud Italia inclusivo e accessibile a soggetti portatori di disabilità**.

ESSERI URBANI è prima di tutto una occasione di **ricerca e sperimentazione artistica**, attraverso cui si realizza l'incontro di comunità, paesaggio e architetture locali con i linguaggi artistici contemporanei. Esseri Urbani apre la pratica curatoriale e di pari passo l'esercizio artistico a sfide e possibilità inedite, proponendosi di intervenire e agire entro lo spazio pubblico delle nostre città per leggerne, interpretarne e riscriverne le forme, gli spazi, l'identità e le funzioni. **Inserita in un contesto pluriforme e dinamico come il tessuto cittadino, l'opera d'arte trasforma lo spazio urbano in un luogo di incontro, non solo di passaggio.** Da questo confronto diretto prende vita un percorso espositivo a cielo aperto, che si costruisce grazie alla presenza delle opere e alla loro capacità di dialogare

con gli spazi e le architetture; l'arte si insinua così nel tessuto urbano e delinea nuove mappe e nuovi scenari, ne amplifica la percezione proponendo nuove prospettive e punti di vista, portandoci a scoprire o riscoprire lo spazio del vivere quotidiano e le sue potenzialità. **Fuori dalle stanze di un museo o di un edificio predisposto a ospitarle, l'opera d'arte trasforma anche sé stessa**: non può più contare su un contenitore che definisca e garantisca il suo status artistico ed è così spinta ad adattarsi ad un nuovo ambiente, a cambiare linguaggio, a evolvere in una nuova forma come fosse un essere vivente. Questa nuova forma è ESSERI URBANI.

Nel 2019, con la prima edizione dedicata alla **Zootopia**, ad ospitare il Festival è stato l'affasciante contesto della Valle d'Itria. Il percorso espositivo, dieci installazioni *site specific* selezionate attraverso una call internazionale e una programmazione di attività, laboratori ed eventi ad esse legate, si è articolato lungo le caratteristiche vie del centro storico del piccolo borgo di Locorotondo. Questi luoghi hanno conosciuto in tempi recenti trasformazioni radicali e sono entrati a far parte dei circuiti turistici più noti della Regione; immaginare, grazie al potere dell'arte, una invasione animale nell'universo civilizzato delle nostre città, ha consentito di avviare una riflessione sulla natura e sulla percezione dei luoghi che è diventata il punto di partenza della seconda edizione del Festival.

Nel 2021, il tema dell'**Eterotopia**, che focalizza l'attenzione sulla nostra capacità di percepire lo spazio, interagire con esso e dargli un significato, trova la propria casa a Noci. Anche la Murgia – e Noci con la sua posizione strategica sul territorio-, offre una importante opportunità di confronto con i temi dell'Urbanistica contemporanea; inserito entro il più ampio orizzonte del nascente progetto "Noci Città delle Arti e della Cultura", il Festival dà così continuità e nuovo impulso ad un progetto di rigenerazione etica ed estetica in grado di opporsi alla lenta e silenziosa trasformazione dei nostri luoghi in non-luoghi.

Il progetto è stato presentato a ottobre 2019 alla **Conferenza internazionale dei Borghi più belli del Mediterraneo** e alla **BIT (Borsa Internazionale del Turismo)** che si è tenuta a Milano dal 9 all'11 febbraio 2020, tra le attività maggiormente significative del Comune di Locorotondo. Inoltre, il progetto è stato già attenzionato dalla Regione Puglia, nell'ambito del più ampio progetto **"TOURISM4ALL - Sviluppo di una rete transfrontaliera per la promozione di destinazioni turistiche accessibili"**, finanziato nell'ambito del programma CBC Interreg VA Italia-Croazia 2014-2020. L'edizione 2019 è vincitrice della Menzione speciale Under 35 (unico progetto pugliese,) nell'ambito del **Premio Cultura+Impresa 2019-2020** promosso da Federculture e da The Round Table - in collaborazione con Fondazione Italiana Accenture e ALES - per la sezione "Sponsorizzazione e Partnership culturale". Infine, il progetto è tra 20 vincitori nel 2021 del **New European**

Bauhaus Prizes, per la sezione **"Mobilisation of culture, arts and communities"**, unico progetto italiano nella categoria "Award".

Proprio dai principi alla base del nuovo Bauhaus europeo – **sostenibilità estetica e inclusione** –prenderà le mosse la terza edizione, che si svolgerà nel 2022 nuovamente a Noci. Il New European Bauhaus ha l'ambizione di rendere il Green Deal un'esperienza culturale, incentrata sull'uomo e positiva e tangibile. I premi assegnati riconoscono e celebrano esempi e concetti che illustrano come i luoghi belli, sostenibili e inclusivi esistano già nei nostri territori, nelle nostre comunità e nelle nostre pratiche, aprendo la strada al futuro.

A CHI SI RIVOLGE

- **Artisti, designer, fotografi e architetti:** saranno coinvolti attraverso la call internazionale, finalizzata alla selezione di un numero massimo di 6 progetti da realizzare nel centro urbano di Noci, attraverso la realizzazione di laboratori o workshop in grado di coinvolgere la comunità locale
- **Comunità locale:** le comunità ospitanti sono le prime e privilegiate destinatarie della manifestazione, coinvolte in ogni fase, sin dalla realizzazione delle opere, nella promozione e custodia, passando per la fruizione delle attività in programma
- **Turisti e visitatori:** le opere in mostra e le attività in programma sono chiaramente destinate a tutti coloro che decideranno di raggiungere Noci durante il festival
- **Portatori di disabilità**: grazie ai servizi appositamente attivati in un'ottica inclusiva
- **Attività commerciali, attività ricettive e tour operator:** è evidente la ricaduta positiva che il progetto potrà avere sul settore della ricettività, il quale potrà giovare di una manifestazione che dura mesi e che potrà certamente fungere da ulteriore attrattore per il territorio

- **Studenti e professionisti:** gli ambiti di intervento di questo progetto davvero interdisciplinare chiama a raccolta studenti di ogni ordine e grado e professionisti, in attività di approfondimento e scambio, di co-progettazione e diffusione